

Osservatorio sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

DOCUMENTO N. 1

Primi elementi informativi sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Dicembre 2022



**Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma**

Osservatorio sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

COMPOSIZIONE

Alberto Santi - *presidente*

Giuseppe Molinaro - *vice presidente*

Giampaolo Bassi

Stefano Chirichigno

Valeria Conti

Alessandro Fasolino

Fabrizio Marra

Valentina Minati

Alessandro Tacchini

Giuseppe Daconto - *componente esterno*

Silvia Morera - *componente esterno*

SOMMARIO

1. Premessa	4
2. Introduzione	5
3. I sei Pilastri del PNRR	6
3.1 Il Pilastro della transizione verde	6
3.2 Il Pilastro della transizione digitale	6
3.3 Il Pilastro della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	7
3.4 Il Pilastro della coesione sociale e territoriale	7
3.5 Il Pilastro della salute e resilienza economica, sociale e istituzionale	8
3.6 Il Pilastro delle politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani	8
4. I tre assi strategici e le priorità trasversali scelti dall'Italia	8
5. La "struttura" del PNRR - Missioni e Componenti	10
6. Le riforme previste dal PNRR	11
7. Le sei missioni e le sedici componenti del PNRR	12
7.1 Missione 1 - Digitalizzazione , innovazione, competitività, cultura e turismo (dotazione 40,32 Mld euro)	12
7.2 Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica (dotazione 59,46 Mld euro)	14
7.3 Missione 3 - Infrastrutture per una modalità sostenibile (dotazione 25,40 Mld euro)	17
7.4 Missione 4 - Istruzione e ricerca (dotazione 30,88 Mld euro)	18
7.5 Missione 5 - Coesione ed inclusione (dotazione 19,85 Mld euro)	20
7.6 Missione 6 - Salute (dotazione 15,63 Mld euro)	22
8. Le principali novità del Piano	25
9. Il dettaglio degli investimenti, delle riforme e delle relative risorse	26
10. Brevi considerazioni conclusive	33

1. Premessa

L'Osservatorio sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), costituito dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, si prefigge di trattare i temi legati all'attuazione del PNRR, in chiave di proposte e di raccordo, particolarmente sotto il profilo del ruolo che i Dottori Commercialisti e gli Esperti Contabili possono svolgere al riguardo - anche per supportare le imprese rispetto a specifiche relative esigenze, ivi incluse quelle connesse alla transizione verso modelli sostenibili sotto i profili ESG - in coordinamento con le Commissioni Tecniche e gli altri Osservatori dell'Ordine.

In tale contesto, l'Osservatorio PNRR, tra gli altri, si pone i seguenti principali obiettivi:

- monitorare l'evoluzione del PNRR, quale strumento di sviluppo sociale ed economico del nostro Paese;
- informare le Colleghe ed i Colleghi circa l'evoluzione del Piano stesso, anche al fine di un possibile coinvolgimento nelle relative iniziative, con un approccio basato sul senso civico e sul proattivo impegno professionale;
- organizzare eventi di approfondimento su temi specifici, connessi con il Piano stesso e con le esigenze delle imprese anche connesse alla transizione verso modelli sostenibili sotto i profili ESG;
- supportare il Consiglio dell'Ordine, nell'ambito di eventuali interlocuzioni di carattere istituzionale.

Tali essendo le direttrici lungo le quali intende muoversi l'Osservatorio, il presente primo documento informativo si propone di evidenziare i tratti salienti del Piano e di rappresentare alcuni elementi essenziali che lo caratterizzano.

Alcuni testi, le informazioni, i dati e le tabelle presenti nel documento sono ritratti dai seguenti siti istituzionali:

www.governo.it - www.mef.gov.it - www.italiadomani.gov.it

2. Introduzione

A seguito delle conseguenze sociali ed economiche dell'epidemia da Covid-19, l'Unione Europea ha istituito un piano di azione, denominato **Next Generation EU** (NGEU), con cui intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.

Il conseguente Regolamento Europeo *Recovery and Resilience Facility*¹ (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) enuncia **sei macro-aree di intervento** (c.d. pilastri) sui quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di ciascun Paese europeo si deve focalizzare¹, attraverso **investimenti e riforme**:

- 1) Transizione verde;
- 2) Trasformazione digitale;
- 3) Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- 4) Coesione sociale e territoriale;
- 5) Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- 6) Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

Gli ambiti di intervento del PNRR sono strettamente connessi alle tematiche ambientali, sociali e di governance (c.d. ESG - environmental, social and governance); l'auspicio è quello che i singoli investimenti del Piano possano costituire una spinta alla effettiva transizione ambientale/energetica e sociale del nostro Paese.

¹ Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, 18 febbraio 2021.

3. I sei pilastri del PNRR

3.1 Il Pilastro della transizione verde

Questo pilastro discende direttamente dallo *European Green Deal* e dal doppio obiettivo dell'Unione Europea:

- di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050;
- di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55%, rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030.

Il Piano prevede che un minimo del 37% della spesa per **investimenti** e **riforme** programmata nel PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici.

Tutti gli **investimenti** e le **riforme** devono rispettare il **principio del “non arrecare danni significativi”** all'ambiente.

Nel complesso, il PNRR deve:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione;
- specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani (questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane).

3.2 Il Pilastro della transizione digitale

Tale pilastro del PNRR, a cui deve essere dedicato almeno il 20% della spesa complessiva per investimenti e riforme, tende a:

- comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali;
- migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità;
- sostenere la ricerca e sviluppo (R&S) nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie;
- aumentare le competenze digitali di cittadini e lavoratori, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili;
- valorizzare le sinergie con gli investimenti verdi.

3.3 Il Pilastro della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Tale pilastro del PNRR tende a:

- rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale;
- contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella Strategia annuale per la crescita sostenibile.
- contribuire all'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale;
- promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

3.4 Il Pilastro della coesione sociale e territoriale

Tale pilastro del PNRR tende a:

- rafforzare la coesione e ridurre le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali;
- affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche.

3.5 Il Pilastro della salute e resilienza economica, sociale e istituzionale

Tale pilastro del PNRR tende a:

- rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo;
- rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie;
- salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche;
- garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

3.6 Il Pilastro delle politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Tale pilastro del PNRR tende a:

- migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali;
- colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati;
- procedere con il miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

4. I tre assi strategici e le priorità trasversali scelti dall'Italia

Il PNRR italiano si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.**

La **digitalizzazione e l'innovazione** di processi, prodotti e servizi:

- rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese;
- devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano, con l'obiettivo di recuperare i deficit in materia e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, e migliorare la competitività italiana ed europea;



- devono tendere a favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione;
- devono tendere a migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La **transizione ecologica**, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dagli obiettivi europei è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo e l'obiettivo:

- mira a ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente, migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, lasciare un Paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future.
- costituisce un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

L'inclusione sociale mira a:

- garantire una piena inclusione sociale, fondamentale per migliorare la coesione territoriale;
- aiutare la crescita dell'economia;
- superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia secondo tre priorità principali, che sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR vuole altresì valorizzare delle priorità trasversali, relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali. I progetti sono valutati sulla base dell'impatto che avranno nel recupero del potenziale dei giovani, delle donne e dei territori, e nelle opportunità fornite a tutti, senza alcuna discriminazione.

5. La “struttura” del PNRR - Missioni e Componenti

Sulla base dei **sei pilastri** e dei **tre assi strategici** individuati nell’ambito del PNRR, il Governo Italiano ha definito:

- **sei missioni** (articolate in linea con i sei pilastri summenzionati sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente), e
 - **sedici componenti**,
- che aggregano:
- **progetti di investimento**, e
 - **progetti di riforma**,

tra loro coordinati, costituenti gli elementi di concreta attuazione del PNRR, come schematicamente dettagliato nel paragrafo 8.

Più in dettaglio, ciascuna delle **sedici componenti riflette obiettivi generali da realizzare per mezzo di 197 misure, suddivise in 134 investimenti e 63 riforme**, riferibili a vari settori ed aree di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formano un pacchetto coerente di misure tra loro complementari.

Nel complesso, gli investimenti, contando sub-investimenti e altre iniziative necessarie agli investimenti, raggiungono complessivamente gli oltre 230 interventi, la cui attuazione cresce di importanza e numericamente a partire dal 2023. Sotto un profilo “quantitativo”, gli investimenti e le riforme previsti dal PNRR potranno essere realizzate grazie a 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza ed a 30,6 miliardi finanziati attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59. Il totale dei fondi previsti ammonta quindi a 222,1 miliardi. A tali risorse, si aggiunge un ulteriore importo di 13 miliardi di euro, reso disponibile dal programma REACT-EU.

Il piano così ammonta a 235 miliardi di euro, cui assoggettare regole, condizioni e modalità di attuazione diverse e concordate con la Commissione Europea (Cfr. Tabella 1).

Sono stati stanziati, inoltre, ulteriori 26 miliardi da destinare, entro il 2032, alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegration delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Nel complesso per il lungo periodo di attuazione si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro.

6. Le riforme previste dal PNRR

Come detto, il PNRR prevede un **insieme integrato di investimenti e riforme**, orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal PNRR puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività.

Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il PNRR comprende **tre diverse tipologie di riforme**:

- **riforme orizzontali o di contesto**, d'interesse trasversale a tutte le sei missioni, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;
- **riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- **riforme settoriali**, contenute all'interno delle singole missioni; si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali.

A queste si aggiungono le **riforme di accompagnamento** che, sebbene non ricomprese nel perimetro del PNRR, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR stesso; in tale ambito sono inclusi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

7. Le sei missioni e le sedici componenti del PNRR

7.1 Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (dotazione 40,32 Mld euro)

Gli obiettivi della Missione 1 sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato sia nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

7.1.1. Missione 1 - Componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione (dotazione 9,75 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali:
 - a) supportare la migrazione al cloud delle amministrazioni centrali e locali, creando un'infrastruttura nazionale e supportando le amministrazioni nel percorso di trasformazione;
 - b) garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni;
 - c) digitalizzare le procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) chiave e i processi interni più critici delle amministrazioni;
 - d) offrire servizi digitali ai cittadini (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti);
 - e) rafforzare il perimetro di sicurezza informatica del Paese;
 - f) rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini;

- g) innovare l'impianto normativo per velocizzare gli appalti ICT e incentivare l'interoperabilità da parte delle amministrazioni.
- 2) Abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi).
 - 3) Sostenere gli interventi di riforma della giustizia attraverso investimenti nella digitalizzazione e nella gestione del carico pregresso di cause civili e penali.

7.1.2 Missione 1 - Componente 2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo (dotazione 23,89 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) favorire la transizione digitale e l'innovazione del sistema produttivo incentivando gli investimenti in tecnologie avanzate, ricerca e innovazione;
- 2) realizzare investimenti per le connessioni ultraveloci in fibra ottica 5G;
- 3) rafforzare la partecipazione allo sviluppo dell'economia dello spazio e i sistemi di osservazione della Terra per il monitoraggio dei territori;
- 4) promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese italiane anche sui mercati internazionali, anche attraverso strumenti finanziari innovativi.

7.1.3 Missione 1 - Componente 3 - Turismo e cultura 4.0 (dotazione 6,68 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) incrementare il livello di attrattività turistica e culturale del Paese modernizzando le infrastrutture materiali e immateriali del patrimonio storico artistico;
- 2) migliorare la fruibilità della cultura e l'accessibilità turistica attraverso investimenti digitali e investimenti volti alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive al patrimonio;
- 3) rigenerare i borghi attraverso la promozione della partecipazione alla cultura, il rilancio del turismo sostenibile e la tutela e la valorizzazione dei parchi e giardini storici;

- 4) migliorare la sicurezza sismica e la conservazione dei luoghi di culto e assicurare il ricovero delle opere d'arte coinvolte da eventi calamitosi;
- 5) rinnovare e modernizzare l'offerta turistica anche attraverso la riqualificazione delle strutture ricettive e il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi turistici strategici;
- 6) supportare la transizione digitale e verde nei settori del turismo e della cultura;
- 7) sostenere la ripresa dell'industria turistica culturale e creativa.



Italia domani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

- Il 100% della popolazione connessa entro il 2026
- Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese
- "Scuola connessa" per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole
- Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN
- Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

7.2 Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica (dotazione 59,46 Mld euro)

La Missione 2 si occupa dei temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.

7.2.1 Missione 2 - Componente 1 - Economia circolare ed agricoltura sostenibile (dotazione 5,27 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell'economia;
- 2) sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali e la competitività delle aziende agricole;
- 3) sviluppo di progetti integrati (circolarità, mobilità, rinnovabili) su isole e comunità.

7.2.2 Missione 2 - Componente 2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (dotazione 23,78 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) incremento della quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile (FER) nel sistema, in linea con gli obiettivi europei nazionali di decarbonizzazione;
- 2) potenziamento e digitalizzazione delle infrastrutture di rete per accogliere l'aumento di produzione da FER e aumentarne la resilienza a fenomeni climatici estremi;
- 3) promozione della produzione, distribuzione e degli usi finali dell'idrogeno, in linea con le strategie comunitarie e nazionali;
- 4) sviluppo di un trasporto locale più sostenibile, non solo ai fini della decarbonizzazione ma anche come leva di miglioramento complessivo della qualità della vita (riduzione inquinamento dell'aria e acustico, diminuzione congestioni e integrazione di nuovi servizi);
- 5) sviluppo di una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione.

7.2.3 Missione 2 - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (dotazione 15,36 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) aumento dell'efficiamento energetico del parco immobiliare pubblico e privato;

- 2) stimolo agli investimenti locali, creazione di posti di lavoro, promozione della resilienza sociale ed integrazione delle energie rinnovabili.

7.2.4 Missione 2 - Componente 4 - Tutela del territorio e delle risorse idriche (dotazione 15,06 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) rafforzamento della capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico tramite sistemi avanzati ed integrati di monitoraggio e analisi;
- 2) prevenzione e contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio;
- 3) salvaguardia della qualità dell'aria e della biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine;
- 4) garanzia della sicurezza dell'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche lungo l'intero ciclo.



Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- Potenziamento riciclo rifiuti** >>> + 55% elettrici
+ 85% carta
+ 65% plastiche
+ 100% tessile
- Riduzione delle perdite di acqua potabile sulle reti idriche**
- Ogni anno 50.000 edifici privati e pubblici più efficienti, per un totale di 20 milioni di metri quadrati**
- Sviluppo della ricerca e del sostegno dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

7.3 Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile (dotazione 25,40 Mld euro)

La Missione 3 dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.

7.3.1 Missione 3 - Componente 1 - Investimenti sulla rete ferroviaria (dotazione 24,77 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) decarbonizzazione e riduzione delle emissioni attraverso il trasferimento del traffico passeggeri e merci dalla strada alla ferrovia;
- 2) aumento della connettività e della coesione territoriale attraverso la riduzione dei tempi di viaggio;
- 3) digitalizzazione delle reti di trasporto;
- 4) aumento della competitività dei sistemi produttivi, in particolare del Sud, attraverso il miglioramento dei collegamenti ferroviari.

7.3.2 Missione 3 - Componente 2 - Intermodalità e logistica integrata (dotazione 0,63 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) potenziamento della competitività del sistema portuale italiano in una dimensione di sostenibilità e sviluppo delle infrastrutture intermodali sulla base di una pianificazione integrata;
- 2) miglioramento della sostenibilità ambientale, resilienza ai cambiamenti climatici ed efficientamento energetico dei porti;
- 3) digitalizzazione della catena logistica e del traffico aereo;
- 4) riduzione delle emissioni connesse all'attività di movimentazione delle merci.



Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Modernizzazione e potenziamento delle ferrovie regionali**
- Tempi ridotti sulle tratte ferroviarie** >>
 - Roma-Pescara di 1h20
 - Napoli-Bari di 1h30
 - Palermo e Catania di 1h
 - Salerno-Reggio Calabria di 1h
- Investimenti sui porti verdi**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 **MISSIONE 4** MISSIONE 5 MISSIONE 6

 Ministero dell'Economia e delle Finanze

7.4 Missione 4 - Istruzione e ricerca (dotazione 30,88 Mld euro)

La Missione 4 incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza, rilevanti ai fini della crescita e determinanti anche per l'inclusione e l'equità; i progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.

7.4.1 Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nidi all'università (dotazione 19,44 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) aumentare significativamente l'offerta dei posti negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia e l'offerta del tempo pieno nella scuola primaria;
- 2) consolidare e rendere generale l'uso dei test PISA/INVALSI;
- 3) ridurre gradualmente i tassi di abbandono scolastico nella scuola secondaria;
- 4) incrementare il numero di iscritti e diplomati negli ITS, riformandone la missione;
- 5) rivedere l'organizzazione e innovare il sistema dell'istruzione;

- 6) favorire l'accesso all'Università, rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare gli strumenti di orientamento nella scelta del percorso universitario;
- 7) riformare i processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti;
- 8) ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti e dei docenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi;
- 9) riformare e aumentare i dottorati di ricerca, garantendo una valutazione continua della loro qualità.

7.4.2 Missione 4 - Componente 2 - Dalla ricerca all'impresa (dotazione 11,44 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese;
- 2) sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- 3) potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.



Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

ISTRUZIONE E RICERCA

- 228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni
- 100.000 classi trasformate in connected learning environments
- Ristrutturazione di scuole per 2,4 milioni di metri quadrati
- Cablaggio di 40.000 edifici scolastici
- 6.000 nuovi dottorati a partire dal 2021

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

7.5 Missione 5 - Coesione ed inclusione (dotazione 19,85 Mld euro)

La Missione 5 è volta ad evitare che dalla crisi in corso emergano nuove diseguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso, facilitando la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

7.5.1 Missione 5 - Componente 1 - Politiche per il lavoro (dotazione 6,66 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) potenziare le politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs) e la formazione professionale: sostenere l'occupabilità di lavoratori in transizione e disoccupati, mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro, nell'ambito del nuovo "Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", e promuovere la revisione della governance del sistema di formazione professionale in Italia, attraverso l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze";
- 2) rafforzare Centri per l'Impiego (Public Employment Services - PES), promuovere interventi di capacity building a supporto degli stessi, con l'obiettivo di fornire servizi innovativi di politica attiva, anche finalizzati alla riqualificazione professionale (upskilling e reskilling), mediante il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati, aumentando la prosimità ai cittadini e favorendo la costruzione di reti tra i diversi servizi territoriali;
- 3) favorire la creazione d'impresе femminili e l'introduzione della certificazione della parità di genere. Realizzare la piena emancipazione economica e sociale della donna nel mercato del lavoro, prevedendo una sistematizzazione e ristrutturazione degli attuali strumenti di sostegno, con una visione più aderente ai fabbisogni delle donne, attraverso una strategia integrata di investimenti di carattere finanziario e di servizi di supporto per la promozione dell'imprenditorialità femminile. L'introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere mira

alla trasparenza dei salari e ad affiancare le imprese nella riduzione dei divari nella crescita professionale delle donne;

- 4) promuovere l'acquisizione di nuove competenze da parte delle nuove generazioni: favorire il matching tra il sistema di istruzione e formazione e il mercato del lavoro, mediante il rafforzamento dell'istituto dell'apprendistato ed il potenziamento del servizio civile universale.

7.5.2 Missione 5 - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (dotazione 11,22 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità;
- 2) migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei;
- 3) integrare politiche e investimenti nazionali per garantire un approccio multiplo che riguardi sia la disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, sia la rigenerazione urbana e territoriale;
- 4) riconoscere il ruolo dello sport nell'inclusione e integrazione sociale come strumento di contrasto alla marginalizzazione di soggetti e comunità locali.

7.5.3 Missione 5 - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale (dotazione 1,98 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) rafforzamento della Strategia nazionale per le aree interne, attraverso misure a supporto del miglioramento dei livelli e della qualità dei servizi scolastici, sanitari e sociali;
- 2) valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie;
- 3) potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori;

- 4) riattivazione dello sviluppo economico attraverso il miglioramento delle infrastrutture di servizio delle Aree ZES funzionali ad accrescere la competitività delle aziende presenti e l'attrattività degli investimenti.



7.6 Missione 6 - Salute (dotazione 15,63 Mld euro)

La Missione 6 ha due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

7.6.1 Missione 6 - Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (dotazione 7,00 Mld euro)

Obiettivi:

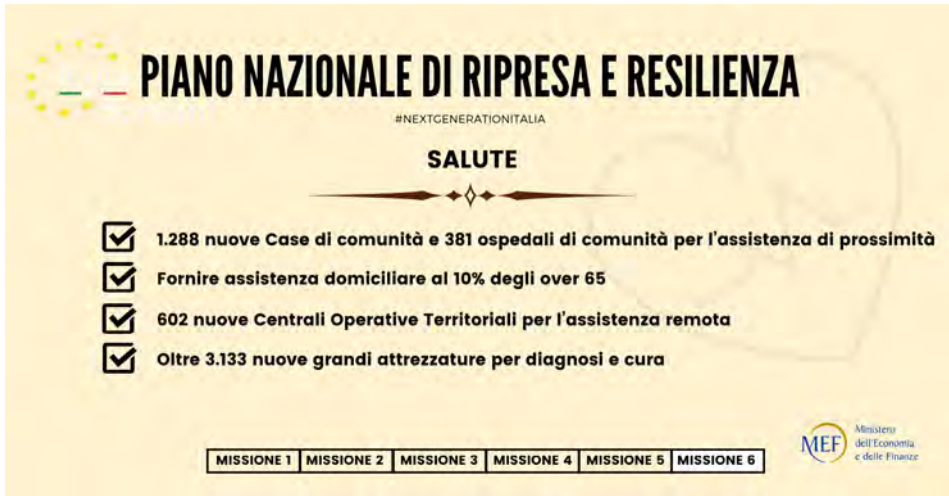
- 1) potenziare il SSN, allineando i servizi ai bisogni della comunità e dei pazienti, anche alla luce delle criticità emerse durante l'emergenza pandemica;
- 2) rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari;
- 3) sviluppare la telemedicina e superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio;

- 4) sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare.

7.6.2 Missione 6 - Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del sistema sanitario nazionale (dotazione 8,63 Mld euro)

Obiettivi:

- 1) sviluppare una sanità pubblica che valorizzi gli investimenti nel sistema salute in termini di risorse umane, digitali, strutturali, strumentali e tecnologiche;
- 2) rafforzare la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario;
- 3) potenziare e innovare la struttura tecnologica e digitale del SSN a livello Centrale e Regionale, al fine di garantire un'evoluzione significativa delle modalità di assistenza sanitaria, migliorando la qualità e la tempestività delle cure, valorizzando il ruolo del paziente come parte attiva del processo clinico-assistenziale e garantendo una maggiore capacità di governance e programmazione sanitaria guidata dalla analisi dei dati, nel pieno rispetto della sicurezza e delle tutela dei dati e delle informazioni.



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA

SALUTE

- ✓ 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità
- ✓ Fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65
- ✓ 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota
- ✓ Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze



Tabella 1 - Schema di riepilogo delle Missioni e delle Componenti del PNRR (fonte www.governo.it)

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

8. Le principali novità del piano

Il nostro Paese non è nuovo all'utilizzo dei fondi europei, se si pensa che è il secondo percettore in Europa delle risorse dei Fondi per la coesione, del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo per lo sviluppo regionale su tutti.

La novità del fondo c.d. RRF, e di questa programmazione straordinaria (anche se molti ritengono che non sarà affatto temporanea), risiede nel fatto che si tratta di un fondo che non rimborsa a piè di lista ma in base a risultati/performance raggiunti.

Infatti, il Piano contiene oltre 500 condizioni il cui rispetto, nella tempistica concordata, consente allo Stato membro di incassare le risorse programmate.

Il nostro Piano ne contiene 527: 213 obiettivi intermedi/traguardi e 314 obiettivi finali, i cosiddetti "Milestone & Targets", al cui rispetto sono legati i pagamenti del piano da parte della Commissione e che, quindi, scandiscono tempistiche e responsabilità all'interno di tutto l'apparato amministrativo italiano.

Per molti, la vera sfida del nostro paese è questa: cambiare modalità di lavoro all'interno della Pubblica amministrazione, dai Ministeri ai Comuni più piccoli.

Oltre a ciò, il Piano è permeato di alcuni obiettivi che di fatto ne caratterizzano l'attuazione in maniera pesante:

1. Transizione digitale ed ecologica, che significa che ogni investimento deve essere "taggato" a questi due obiettivi e che deve rispettare, anche il più piccolo beneficiario, la clausola del DNSH ("*do no significant harm*"), ossia di non arrecare danno all'ambiente;
2. Riduzione dei divari territoriali per cui il piano a norma di legge è condizionato da una spesa al 40% delle risorse nel Mezzogiorno;

3. Aumento dell'occupazione giovanile e femminile, per cui i beneficiari dei fondi del PNRR, a norma di legge, devono aumentare del 30% la propria forza lavoro femminile e giovanile.

Infine, la complessità del piano risiede anche nelle modalità attuative, ossia gli oltre 200 investimenti sono possibili tramite tutte le principali modalità di spesa del nostro Paese:

1. Automatica, come i crediti di imposta;
2. Partenariale, come i Partenariati pubblico e privati e/o il Project Financing e/o i Programmi urbani integrati;
3. Contratti pubblici particolarmente complessi (Contratti di programma, contratti istituzionali di sviluppo o altro);
4. Contratti privati particolarmente complessi (Contratti di sviluppo o di filiera);
5. Cofinanziamenti bancari;
6. Fondo dei fondi;
7. Avvisi Pubblici e Bandi;
8. Grandi attuatori pubblici/privati;
9. Convenzioni;
10. Co-programmazione e Co-Progettazione.

9. Il dettaglio degli investimenti, delle riforme e delle relative risorse

Nella seguente tabella (fonte: www.governo.it) sono evidenziati, per ciascuna Missione e per ciascuna relativa Componente, gli **investimenti** e le **riforme** conseguenti, con l'indicazione delle relative risorse disponibili.



Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil€)	CLIMATE TAG (importo mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo mil€)	DIGITAL TAG (%)
Missione 1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura			48,73	1,71	4%	78,84	75%
Missione 1	Componente 1		Digitalizzazione, innovazione e economia nella PA	3,75	0,36	4%	6,48	87%
M1	C1		Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	0,14	0,36	6%	0,14	100%
M1	C1	Riforma	1.1. Processi di acquisto ICT				0,00	
M1	C1	Riforma	1.2. Supporto alla trasformazione della PA locali	0,18	0,00		0,18	100%
M1	C1		1.2.1. Ufficio Trasformazione	0,18			0,18	100%
M1	C1		1.2.2. NewCo - Società di software e operazioni					
M1	C1	Riforma	1.3. Introduzione live guide "Road Map" e interoperabilità				0,00	
M1	C1	Investimento	1.1. Infrastrutture digitali	0,90	0,36	40%	0,90	100%
M1	C1	Investimento	1.2. Applicative e facilitazione integrative al Cloud	1,00			1,00	100%
M1	C1	Investimento	1.3. Dati e interoperabilità	0,65			0,65	100%
M1	C1		1.3.1. Piattaforme nazionali digitali dei dati	0,56			0,56	100%
M1	C1		1.3.2. Single Digital Gateway	0,09			0,09	100%
M1	C1	Investimento	1.4. Servizi digitali e cittadinanza digitale	2,01			2,01	100%
M1	C1		1.4.1. Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali	0,61			0,61	100%
M1	C1		1.4.2. Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	0,50			0,50	100%
M1	C1		1.4.3. Estensione dell'accesso delle piattaforme "PagoPA" e "App IO"	0,75			0,75	100%
M1	C1		1.4.4. Estensione dell'accesso delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	0,29			0,29	100%
M1	C1		1.4.5. Piattaforme National Digital	0,28			0,28	100%
M1	C1		1.4.6. Mobility as a service for Italy	0,54			0,54	100%
M1	C1	Investimento	1.5. Cybersecurity	0,62			0,62	100%
M1	C1	Investimento	1.6. Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	0,81			0,81	100%
M1	C1		1.6.1. Digitalizzazione del Ministero dell'Interno	0,11			0,11	100%
M1	C1		1.6.2. Digitalizzazione del Ministero delle Giustizie	0,13			0,13	100%
M1	C1		1.6.3. Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)	0,30			0,30	100%
M1	C1		1.6.4. Digitalizzazione del Ministero della Difesa	0,04			0,04	100%
M1	C1		1.6.5. Digitalizzazione Consiglio di Stato	0,01			0,01	100%
M1	C1		1.6.6. Digitalizzazione Guardia di Finanza	0,03			0,03	100%
M1	C1	Investimento	1.7. Competenze digitali di base	0,20			0,20	100%
M1	C1		1.7.1. Servizio Civile Digitale	0,08			0,08	100%
M1	C1		1.7.2. Rete di servizi di formazione digitale	0,14			0,14	100%
M1	C1		Innovazione PA	1,27	0,60	6%	0,60	0,60
M1	C1	Riforma	2.1. Accesso e reclutamento	0,90				

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil€)	CLIMATE TAG (importo mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo mil€)	DIGITAL TAG (%)
M1	C1	Investimento	2.1. Portale unico dei reclutamenti	0,02				0,02
M1	C1		2.1.1. Creazione di una piattaforma unica di reclutamento	0,01				
M1	C1		2.1.2. Procedure per l'assunzione di profili tecnici	0,01				
M1	C1	Riforma	2.2. Buona amministrazione e semplificazione	0,00				
M1	C1		2.2.1. Misure di semplificazione (del tri)	0,00				
M1	C1	Investimento	2.3. Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	0,73				0,00
M1	C1		2.3.1. Assistenza tecnica a livello centrale e locale	0,31				
M1	C1		2.3.2. Semplificazione e standardizzazione delle procedure	0,00				
M1	C1		2.3.3. Digitalizzazione delle procedure (SINAP & SUE)	0,32				
M1	C1		2.3.4. Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione	0,02				
M1	C1		2.3.5. Amministrazione pubblica orientata al risultato	0,02				
M1	C1	Riforma	2.4. Competenze e servizi	0,02				0,00
M1	C1		2.4.1. Riforma del mercato del lavoro della PA	0,02				
M1	C1	Investimento	2.5. Competenze, Competitor e capacità amministrative	0,49				0,00
M1	C1		2.5.1. Investimenti in formazione e formazione	0,14				
M1	C1		2.5.2. Subjogno nelle dipartimenti nella pianificazione, organizzazione e formazione obbligatoria della forza lavoro	0,35				
M1	C1		Innovazione organizzativa del sistema giudiziario	2,34	0,90	6%		100%
M1	C1	Riforma	3.1. Riforma del sistema giudiziario	0,00				
M1	C1	Investimento	3.1. Investimenti in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le difficoltà tra tribunali	2,30			2,30	1,00
M1	C1	Investimento	3.2. Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	0,04			0,04	1,00
Missione 1	Componente 2		Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	24,28	0,60	6%	26,23	83%
M1	C2	Investimento	1. Transizione 4.0	13,96	0,00	0%	11,17	80%
M1	C2		1.1.1. Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0	8,96			8,96	100%
M1	C2		1.1.2. Credito d'imposta (investimenti non 4.0)	1,91			1,91	100%
M1	C2		1.1.3. Credito d'imposta per beni strumentali tradizionali	0,29			0,00	0%
M1	C2		1.1.4. Credito d'imposta per PACS	2,52			0,00	0%
M1	C2		1.1.5. Credito d'imposta formazione	0,30			0,30	100%
M1	C2	Investimento	2. Investimenti ad alto contenuto tecnologico	0,75	0,60	6%	0,75	100%
M1	C2	Investimento	3. Reti ultraveloci (banda ultra larga e 5G)	6,31	0,00	0%	6,31	100%
M1	C2		3.1. Piano Italia e 1 Giga	3,86			3,86	100%
M1	C2		3.2. Rete 5G - Corridoi 5G. Strade strutturate (in 5G Area bianche)	1,62			1,62	100%
M1	C2		3.3. Banda Connessa	0,39			0,39	100%
M1	C2		3.4. Banda Connessa	0,95			0,95	100%



Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil.)	CLIMATE TAG (importo mil.)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo mil.)	DIGITAL TAG (%)
Missione 2	Componente 1		Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare	6,37	3,11	89%	0,33	1,28%
			1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	2,16	0,84	40%	0,00	0%
M2	C1	Riforma	1.1 Strategie nazionali per l'economia circolare					
M2	C1	Riforma	1.2. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti					
M2	C1	Riforma	1.3. Supporto tecnico alle autorità locali					
M2	C1	Investimento	1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1,20	0,60	40%	0,00	0%
M2	C1	Investimento	1.2. Progetti "faci" di economia circolare	0,80	0,24	40%	0,00	0%
			2. Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile	2,81	2,29	77%	0,28	7%
M2	C1	Investimento	2.1 Sviluppo legato per i settori agroalimentari, pesce e acquacoltura, silvicoltura, orticoltura e vitivinicolo	0,80	0,32	40%		
M2	C1	Investimento	2.2. Parco Agricolo	1,50	1,50	100%		
M2	C1	Investimento	2.3. Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e silvicoltura	0,50	0,20	40%	0,20	40%
			3. Sviluppare progetti integrati	0,37	0,26	67%	0,03	8%
M2	C1	Investimento	3.1. Isole verdi	0,20	0,08	40%	0,00	0%
M2	C1	Investimento	3.2. Green Communities	0,14	0,14	100%		
M2	C1	Investimento	3.3. Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	0,03	0,03	100%	0,03	100%
Missione 2	Componente 2		Transizione energetica e mobilità sostenibile	23,79	22,14	93%	1,64	7%
M2	C2		1. Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile	6,90	6,90	100%	0,00	0%
M2	C2	Riforma	1.1. Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per stabilire la produzione da fonti rinnovabili e proroghe dei tempi e dell'ammontare degli attuali regimi di sostegno	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M2	C2	Riforma	1.2. Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	1.1. Sviluppo agro-voltato	1,10	1,10	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	1.2. Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e fault-sharing	2,20	2,20	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	1.3. Promozione impianti eoliche (onshore/offshore)	0,60	0,60	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	1.4. Sviluppo bio-metano	1,90	1,90	100%	0,00	0%
			2. Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete	4,11	4,11	100%	1,44	38%
M2	C2	Investimento	2.1. Rafforzamento smart grid	3,61	3,61	100%	1,44	40%
M2	C2	Investimento	2.2. Interventi su residenza climatica 100	0,50	0,50	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	3. Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno	3,18	1,98	62%	0,00	0%
M2	C2	Riforma	3.1. Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M2	C2	Riforma	3.2. Misure volte a promuovere la compatibilità dell'idrogeno	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	3.1. Produzione in aree industriali dismesse	0,50	0,50	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	3.2. Utilizzo in settori hard-to-abate	2,00	0,80	40%	0,00	0%

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil.)	CLIMATE TAG (importo mil.)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo mil.)	DIGITAL TAG (%)
M2	C2	Investimento	3.3. Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	0,28	0,28	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	3.4. Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	0,30	0,30	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	3.5. Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	0,18	0,18	100%	0,00	0%
M2	C2		4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	0,88	0,88	100%	0,00	0%
M2	C2	Riforma	4.1. Procedure più rapide per la valutazione dei progetti del settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	4.1. Rafforzamento mobilità ciclistica	0,60	0,60	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	4.2. Sviluppo trasporto rapido di massa	3,60	3,60	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	4.3. Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	0,74	0,74	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	4.4. Rimorso full bus e treni verdi	2,84	2,84	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	4.4.1. Rife	7,47	7,47	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	4.4.2. Treni	0,80	0,80	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	4.4.3. Vigli del Fuoco	0,42	0,42	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	5. Sviluppare una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione	2,06	1,68	78%	0,28	10%
M2	C2	Investimento	5.1. Rinnovabili e batterie	1,00	1,00	100%	0,20	20%
			5.1.1. Tecnologia PV	0,40	0,40	100%	0,00	0%
			5.1.2. Industrie eoliche	0,10	0,10	100%	0,00	0%
			5.1.3. Settore Batterie	0,50	0,50	100%	0,20	40%
M2	C2	Investimento	5.2. Idrogeno	0,45	0,00	0%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	5.3. Dna elettrici	0,30	0,30	100%	0,00	0%
M2	C2	Investimento	5.4. Supporto ai start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	0,28	0,28	100%	0,00	0%
Missione 2	Componente 3		Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	13,23	13,08	98%	0,80	6%
M2	C3	Riforma	1.1. Semplificazione e armonizzazione delle procedure per la installazione di interventi per l'efficiamento energetico	1,21	0,48	40%	0,00	0%
M2	C3	Investimento	Investimento 1.1. Piano di sostituzione di edifici esistenti e di riqualificazione energetica	0,80	0,32	40%	0,00	0%
M2	C3	Investimento	Investimento 1.2. Efficiamento degli edifici giacuzzi	0,41	0,16	40%	0,00	0%
			2. Efficiamento energetico e spazio edilizio residenziale privato e pubblico	13,01	12,40	95%	0,80	6%
M2	C3	Investimento	Investimento 2.1. Edilizia e Sanatoria fino al 100% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13,01	12,40	95%	0,00	0%
M2	C3	Investimento	3. Sistemi di teleriscaldamento	0,28	0,28	100%	0,00	0%
M2	C3	Investimento	Investimento 3.1. Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	0,28	0,20	100%	0,00	0%
Missione 2	Componente 4		Tutte del territorio e della ricerca storica	18,06	9,41	52%	0,62	3%
M2	C4	Investimento	1. Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico	0,88	0,88	100%	0,00	0%
M2	C4	Investimento	1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	0,80	0,80	100%		



Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil€)	CLIMATE TAG (importo mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo mil€)	DIGITAL TAG (%)
M1	C3		3.3 Collegamento aree riviere	0,06			0,06	100%
M1	C3	Investimento	4. Tecnologie satellitari ed strumenti speciali	1,29	0,00	0%	1,29	100%
M1	C2		4.1 GeoCom	0,39			0,39	100%
M1	C2		4.2 Osservazione della Terra	0,26			0,26	100%
M1	C2		4.3 Space Factory	0,24			0,24	100%
M1	C2		4.4 In-Orbit Economy	0,15			0,15	100%
M1	C2	Investimento	5. Politiche industriali di base e specializzazione	1,96	0,00	0%	0,78	39%
M1	C2		5.1 Rafforzamento e stabilimento del Fondo 754/81 gestito da SIMEST	1,20			0,68	40%
M1	C2		5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive	0,76			0,30	40%
M1	C2	Riforma	6. Riforma del sistema della proprietà industriale	0,03				0%
M1	Componente 3		Turismo e Cultura 4.0	6,69	1,26	20%	1,87	18%
M1	C3		1. Piattaforma culturale per la prossima generazione	1,18	0,12	11%	0,80	45%
M1	C3	Investimento	1.1 Strategia digitale e piattaforma per i partner culturali	0,30	0,00	0%	0,50	100%
M1	C3		1.1.1 Piano nazionale di digitalizzazione per i beni culturali	0,00				0%
M1	C3		1.1.2 Sistema di certificazione dell'identità digitale per i beni culturali	0,02				0%
M1	C3		1.1.3 Servizi di infrastruttura cloud	0,03				0%
M1	C3		1.1.4 Infrastruttura digitale per i patrimoni culturali	0,01				0%
M1	C3		1.1.5 Piattaforma di accesso integrata alla Biblioteca Digitale	0,04				0%
M1	C3		1.1.6 Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing	0,01				0%
M1	C3		1.1.7 Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali	0,05				0%
M1	C3		1.1.8 Centro di conservazione digitale	0,06				0%
M1	C3		1.1.9 Fintale di procedure e servizi ai cittadini	0,01				0%
M1	C3		1.1.10 Digitalizzazione	0,20				0%
M1	C3		1.1.11 Formazione e miglioramento delle competenze digitali	0,02				0%
M1	C3		1.1.12 Assistenza tecnica	0,01				0%
M1	C3	Investimento	1.2. Ripulitura delle banche falche e cugine in mare, (MUSEUM) e servizi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	0,20		0%	0,00	0%
M1	C3	Investimento	1.3. Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	0,30	0,12	40%	0,00	0%
M1	C3		2. Ripristino di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	2,72	0,53	19%	0,00	0%
M1	C3	Investimento	2.1. Attrattività dei luoghi	1,02	0,41	40%		0%
M1	C3	Investimento	2.2. Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	0,60		0%		0%

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil€)	CLIMATE TAG (importo mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo mil€)	DIGITAL TAG (%)
M1	C3	Investimento	2.3. Programmi per valorizzare l'identità di luoghi storici e giardini storici	0,30	0,12	40%		0%
M1	C3		2.3.1 Partecipazione culturale nelle aree urbane periferiche	0,14				0%
M1	C3		2.3.2 Protezione e valorizzazione di parchi e giardini storici	0,16				0%
M1	C3	Investimento	2.4. Sicurezza sismica nei luoghi di culto, relativi dal patrimonio culturale del Fondo Cultura di Cultura (FCC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Resilience Art)	0,30		0%		0%
M1	C3		3. Industria culturale e creativa 4.0	6,46	0,60	9%	0,46	100%
M1	C3	Riforma	3.1. Adozione di criteri ambientali relativi per eventi culturali					
M1	C3	Investimento	3.1. Sviluppo industria cinematografica (Progetto CineMk)	0,30		0%	0,30	100%
M1	C3	Investimento	3.2. Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	0,16		0%	0,16	100%
M1	C3		3.2.1 Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, promuovendo la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando startup e start-up	0,01				0%
M1	C3		3.2.2 Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale	0,07				0%
M1	C3		3.2.3 Promuovere la partecipazione del pubblico e il consumo di prodotti culturali e creativi	0,07				0%
M1	C3		3.2.4 Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali	0,01				0%
M1	C3		3.2.5 Promuovere l'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva	0,01				0%
M1	C3		4. Turismo 4.0	2,40	0,21	20%	0,11	5%
M1	C3	Investimento	4.1 Hub del Turismo Digitale	0,11		0%	0,11	100%
M1	C3	Investimento	4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1,79	0,11	40%		0%
M1	C3		4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di mobilità attraverso lo strumento del Tax credit					
M1	C3		4.2.2 Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondi del Fondo 891)					
M1	C3		4.2.3 Sviluppo della ricerca e di innovazioni (delle parti turistiche) (Decisione speciale Turismo del Fondo di Gestione per le PMI)					
M1	C3		4.2.4 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura attraverso la partecipazione del sito Turismo nel Fondo Nazionale Turismo					
M1	C3	Investimento	4.3 Capital Markets Next Generation EU per grandi eventi turistici	0,30	0,00	0%	0,00	0%
M1	C3		4.3.1 Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation	0,17				
M1	C3		4.3.2 percorsi Cultural 2025	0,16				
M1	C3		4.3.3 Le città romebili	0,09				
M1	C3		4.3.4 Mingolindivide	0,06				
M1	C3		4.3.5 Roma 4.0	0,01				
M1	C3		4.3.6 Anacardus	0,01				
M1	C3	Riforma	4.1 Ordine dei professionisti della guida turistica	0,00				
Missione 2	Rivoluzione verde e transizione ecologica			98,35	47,73	80%	1,89	1,19%



Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil€)	CLIMATE TAG (importo - mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo - mil€)	DIGITAL TAG (%)
M2	CA		3. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	9,40	6,88	73%	0,00	0%
M2	CA	Riforma	3.1. Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico					
M2	CA	Investimento	3.1.1. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	2,40	2,40	100%	0,00	0%
M2	CA		3.1.2. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1,20	1,20	100%		0%
M2	CA		3.1.3. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1,20	1,20	100%		0%
M2	CA	Investimento	3.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6,00	4,30	70%		0%
M2	CA		3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine	1,80	0,47	26%	0,02	1%
M2	CA	Riforma	3.1. Addizione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico					
M2	CA	Investimento	3.1.1. Restauro e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0,33	0,13	40%		0%
M2	CA	Investimento	3.2. Digitalizzazione dei parchi nazionali	0,10	0,05	50%	0,02	18%
M2	CA	Investimento	3.3. Ripristinazione dell'area del Fuu	3,30	0,14	4%		0%
M2	CA	Investimento	3.4. Bonifica dei siti orfani	0,90		0%		0%
M2	CA	Investimento	3.5. Ripulitori e tubi dei fossati e degli habitat costieri	0,40	0,16	40%		0%
M2	CA		4. Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo	4,38	1,78	40%	0,00	0%
M2	CA	Riforma	4.1. Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico					
M2	CA		4.2. Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati					
M2	CA	Investimento	4.1. Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2,00	0,80	40%		0%
M2	CA	Investimento	4.2. Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, comprese la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	0,90	0,36	40%		0%
M2	CA	Investimento	4.3. Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema idrico per un migliore gestione delle risorse idriche	0,60	0,24	40%		0%
M2	CA	Investimento	4.4. Investimenti in fognatura e depurazione	0,60	0,24	40%		0%
Missione 2 Infrastrutture per una mobilità sostenibile				28,13	20,41	82%	3,33	13%
Missione 2	Componente 1		Investimenti sulla rete ferroviaria	24,77	20,36	82%	2,97	12%
M3	C1		1.1. Investimenti sulla rete ferroviaria	24,77	20,36	82%	2,97	12%
M3	C1	Riforma	1.1. Accelerazione dell'iter di approvazione del Contratto tra MMS e RFI					
M3	C1	Riforma	1.2. Accelerazione dell'iter di approvazione dei progetti					
M3	C1	Investimento	1.1. Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci	4,54	4,54	100%		0%
M3	C1		1.1. Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Napoli - Bari)	1,40	1,40			0%

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil€)	CLIMATE TAG (importo - mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo - mil€)	DIGITAL TAG (%)
M3	C1		1.1. Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Piemonte-Castellana)	1,44	1,44			0%
M3	C1		1.1. Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Castellana-Ragusa)	1,80	1,80			0%
M3	C1	Investimento	1.2. Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa	8,57	8,57	100%		0%
M3	C1	Investimento	1.2. Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Brescia-Venezia-Padova)	3,07	3,07			0%
M3	C1	Investimento	1.2. Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Liguria-Adige)	3,97	3,97			0%
M3	C1	Investimento	1.2. Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Venezia-Rovigo - opere di adattamento)	0,93	0,93			0%
M3	C1	Investimento	1.3. Connessioni diagonali	1,58	1,58	100%		0%
M3	C1	Investimento	1.3. Collegamenti diagonali (Roma-Pescara)	0,02	0,02			0%
M3	C1	Investimento	1.3. Collegamenti diagonali (Dati-Falerno)	0,51	0,51			0%
M3	C1	Investimento	1.3. Collegamenti diagonali (Teramo-Matigole-Pescara-Belluno)	0,45	0,45			0%
M3	C1	Investimento	1.4. Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	2,97	1,18	40%	2,97	100%
M3	C1	Investimento	1.5. Puffaggio dei nodi ferroviari retrogradi e dei collegamenti nazionali chiave	7,97	7,97	100%		0%
M3	C1	Investimento	1.6. Potenziamento delle linee regionali	0,94	0,37	40%		0%
M3	C1		1.6. Potenziamento delle linee regionali - Upgrading delle ferrovie regionali (management RFI)	0,74	0,30			0%
M3	C1		1.6. Potenziamento delle linee regionali - Upgrading delle ferrovie regionali del sud (management RFI)	0,20	0,08			0%
M3	C1	Investimento	1.7. Potenziamento, modernizzazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2,40	0,96	40%	0,00	0%
M3	C1	Investimento	1.8. Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	0,70	0,28	40%	0,00	0%
M3	C1		1.2. Sicurezza stradale 4.0					
M3	C1	Riforma	2.1. Trasferimento della titolarità delle opere d'arte (ponti, viadotti e cavalcavia) relative alle strade di secondo livello e ai tralicci delle strade di primo livello (adottando il quadro autorizzativo attuale)					
M3	C1	Riforma	2.2. Attivazione delle Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la riduzione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti (7.14 - C1) dal 17 dicembre 2020					
Missione 3 Componente 2				0,36	0,04	12%	0,36	100%
M3	C2		1. Sviluppo del sistema portuale					
M3	C2	Riforma	1.1. Semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica					
M3	C2	Riforma	1.2. Attivazione del regolamento che definisce l'aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali					
M3	C2	Riforma	1.3. Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold forcing					
M3	C2		2. Intermodalità e logistica integrata	0,34	0,04	12%	0,36	100%
M3	C2	Riforma	2.1. Semplificazione delle transazioni di ispezione/autorizzazione attraverso l'effettiva implementazione dello Spediente Unico dei Controlli					



Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil€)	CLIMATE TAG (importo - mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo - mil€)	DIGITAL TAG (%)
M3	C2	Infrastruttura	2.2 Interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PLN) per le navi dei porti, al fine di accelerare la digitalizzazione dei servizi di trasporto passeggeri e merci					
M3	C2	Infrastruttura	2.3 Semplificazione delle procedure logistiche e digitalizzazione dei documenti, con particolare riferimento all'adozione della CMR elettronica, alla modernizzazione della normativa sulla spedizione delle merci, all'individuazione dei laboratori di analisi accreditati per i controlli sulle merci					
M3	C3	Investimento	3.1 Digitalizzazione della catena logistica	0,26	8,00	0%	0,26	100%
M3	C2		2.1.1 Loghi Center	0,03	0,00	0%	0,03	100%
M3	C2		2.1.2 Rete di porti e interporti	0,26	0,00	0%	0,26	100%
M3	C2		2.1.3 Loghi Business	0,18	0,00	0%	0,18	100%
M3	C2	Investimento	2.2. Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali	0,11	0,04	40%	0,11	100%
M3	C3		2.2.1: Digitalizzazione della manutenzione e gestione dei voli aeronautici	0,03	0,01	40%	0,03	100%
M3	C3		2.2.2: Ottimizzazione delle procedure di avanzamento APT	0,06	0,03	40%	0,06	100%
Missione 4				30,90	7,87	25%	6,14	20%
Missione 4	Componente 1		Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alla università	19,44	4,34	22%	3,67	19%
M4	C1		1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	19,87	2,80	14%	6,10	31%
M4	C1	Investimento	1.1. Piano per asili nido a scuole dell'infanzia e centri di educazione e cura per la prima infanzia	4,86	1,84	40%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	1.2. Piano di estensione del tempo pieno e mensa	0,36	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	1.3. Potenziamento infrastrutture per lo sport e la salute	0,30	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	1.4. Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nei calli 1 e 1 della scuola secondaria di secondo grado	1,50	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	1.5. Sviluppo del sistema di formazione professionale tecnica (ITS)	1,60	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	1.6. Orientamento attivo nella transizione scuola-università	0,23	0,00	0%	0,10	40%
M4	C1	Investimento	1.7. Alloggi per studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti	0,96	0,36	300%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	1.8. Servizi di studio per l'accesso all'università	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Infrastruttura	1.1 Riforma degli istituti tecnici e professionali	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Infrastruttura	1.2 Riforma del sistema ITS	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Infrastruttura	1.3 Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Infrastruttura	1.4 Riforma del sistema di Orientamento	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Infrastruttura	1.5 Riforma delle classi di laurea	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Infrastruttura	1.6. Riforma delle lauree abilitanti per determinate professioni	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1		2. Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti	0,81	0,00	0%	0,80	99%
M4	C1	Infrastruttura	2.1 Riforma del sistema di reclutamento dei docenti	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Infrastruttura	2.2. Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico amministrativo	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	2.1.1. Corsi di alta formazione e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	0,80	0,00	0%	0,80	100%
M4	C1		3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture	7,68	1,88	21%	2,60	34%

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR (mil€)	CLIMATE TAG (importo - mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo - mil€)	DIGITAL TAG (%)
M4	C1	Investimento	3.1. Nuove competenze e nuovi linguaggi	1,10	0,00	0%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	3.2. Scuole 4.0- scuole innovative, nuove sale didattiche e laboratori	2,10	0,00	0%	2,10	100%
M4	C1	Investimento	3.3. Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3,30	1,38	40%	0,00	0%
M4	C1	Investimento	3.4. Didattica e competenze universitarie avanzate	0,50	0,00	0%	0,50	100%
M4	C1		4. Riforma e potenziamento dei dottorati	0,43	0,00	0%	0,17	40%
M4	C1	Investimento	4.1. Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	0,43	0,00	0%	0,17	40%
M4	C1	Infrastruttura	4.1 Riforma dei dottorati	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Missione 4	Componente 2		Dalla ricerca all'impresa	11,44	3,21	28%	2,49	22%
M4	C2		1. Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese	6,91	3,21	46%	0,64	9%
M4	C2	Investimento	1.1. Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significato Interesse Nazionale (PRIN)	1,80	0,00	0%	0,00	0%
M4	C2	Investimento	1.2. Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	0,80	0,00	0%	0,00	0%
M4	C2	Investimento	1.3. Progetti di ricerca avanzata a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamenti progetti di ricerca di base	1,61	1,61	100%	0,04	40%
M4	C2	Investimento	1.4. Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campus nazionali" di R&D su Key Enabling Technologies	1,60	1,60	100%	0,00	0%
M4	C2	Investimento	1.5. Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costituzione di "base territoriali di R&D"	1,30	0,00	0%	0,00	0%
M4	C2		2. Sinergia ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico	2,88	0,00	0%	0,80	28%
M4	C2	Investimento	2.1. IPCEI	1,50	0,00	0%	0,00	0%
M4	C2	Investimento	2.2. Partenariati Horizon Europe	0,20	0,00	0%	0,00	0%
M4	C2	Investimento	2.3. Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per imprese di industria	0,35	0,00	0%	0,00	0%
M4	C2		3. Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione	2,49	0,00	0%	1,62	73%
M4	C2	Investimento	3.1. Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1,58	0,00	0%	1,58	100%
M4	C2	Investimento	3.2. Finanziamento di start-up	0,30	0,00	0%	0,00	0%
M4	C2	Investimento	3.3. Introduzione di dottorati innovativi (che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei laureati dalle imprese)	0,60	0,00	0%	0,24	40%
Missione 5	Inclusione e coesione			19,91	0,00	0%	2,50	13%
Missione 5	Componente 1		Pubbliche per il lavoro	6,68	0,00	0%	2,43	36%
M5	C1		1. Pubbliche attiva del lavoro e sostegno all'occupazione	0,91	0,00	0%	2,18	34%
M5	C1	Infrastruttura	1.1 Pubbliche attiva del lavoro e formazione	4,40	0,00	0%	1,76	40%
M5	C1	Infrastruttura	1.2 Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso					
M5	C1	Investimento	1.1 Potenziamento del Centri per l'Impiego	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M5	C1	Investimento	1.2 Creazione di imprese formative	0,40	0,00	0%	0,16	40%
M5	C1	Investimento	1.3 Sistema di certificazione della parità di genere	0,00	0,00	0%	0,00	0%
M5	C1	Investimento	1.4 Sistema duale	0,00	0,00	0%	0,34	40%
M5	C1		2. Servizio civico universale	0,67	0,00	0%	0,36	45%



Misurazione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR [mil€]	CLIMATE TAG (importo mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo mil€)	DIGITAL TAG (%)
MS	C1	Investimento	2.1 Servizi socio universitari	0,95	0,00	0%	0,00	0%
Misurazione 8	Componente 2		Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore	11,47	0,28	3%	0,48	4%
MS	C2		1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	1,49	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Riforma	1.1.1 Aggi. quarto per la disabilità	0,00	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Riforma	1.2 Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti	0,00				
MS	C2	Investimento	1.3 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	0,50	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2		1.1.1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	0,08	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2		1.1.1.2 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 2) Azioni per una vita autonoma e destituzionalizzazione per gli anziani	0,31	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2		1.1.3 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimensione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	0,07	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2		1.1.4 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistiti sociali	0,04	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Investimento	1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	0,50	0,00	0%	0,20	40%
MS	C2	Investimento	1.3 Housing Temporaneo e Stazioni di punta	0,45	0,00	0%	0,00	0%
			2. Rigenerazione urbana e housing sociale	3,82	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Investimento	2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volte a ridurre situazioni di emergenza e degrado sociale	3,30	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Investimento	2.2 Piani Urbanistici Integrati	2,32	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Investimento	2.3 Programma Innoativo della qualità dell'abitare	2,80	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2		Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PHiQA) - Riqualificazione e potenziamento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'edilizia e il benessere urbano	1,40	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2		Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PHiQA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	1,40	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Riforma	2) Superamento degli investimenti abitativi per il contrasto al capotetto e allo sfruttamento dei lavoratori	0,00				
			3. Sport e inclusione sociale	0,76	0,28	40%	0,28	40%
		Investimento	3.1 Sport e inclusione sociale	0,76	0,28	40%	0,28	40%
Misurazione 9	Componente 3		Interventi speciali per la coesione territoriale	1,98	0,26	13%	0,00	0%
MS	C3	Investimento	1. Strategie nazionali per le aree interne	0,83	0,00	0%	0,00	0%
MS	C3		1.1 NSRF. Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali delle comunità	0,73	0,00	0%	0,00	0%
MS	C3		1.2 NSRF. Strutture sanitarie di prossimità territoriale	0,10	0,00	0%	0,00	0%
MS	C3	Investimento	2. Valorizzazione dei beni connessi alle multe	0,30	0,00	0%	0,00	0%
MS	C3	Investimento	3. Interventi socio-educativi strutturali per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno e sostegno del Terzo Settore	0,22	0,00	0%	0,00	0%
MS	C3	Riforma	4. Rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES)	0,00	0,00	0%	0,00	0%
MS	C3	Investimento	4. Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	0,83	0,26	40%	0,00	0%

Misurazione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR [mil€]	CLIMATE TAG (importo mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (importo mil€)	DIGITAL TAG (%)
MS	C3	Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Auzzo	0,00				
MS	C3	Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - zona Ionica Interregionale Puglia Basilicata	0,11				
MS	C3	Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - zona Adriatica Interregionale Puglia Molise	0,09				
MS	C3	Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Calabria	0,11				
MS	C3	Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Campania	0,14				
MS	C3	Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Sicilia occidentale	0,06				
MS	C3	Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Sicilia orientale	0,06				
MS	C3	Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Sardegna	0,01				
Misurazione 9	Settore			14,43	0,30	3%	7,32	47%
Misurazione 8	Componente 1		Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	7,00	0,30	3,00	1,80	23%
MS	C1		Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	7,00	0,30	3%	1,80	23%
MS	C1	Riforma	1. Servizi sanitari di prossimità, strutture e standard per l'assistenza sul territorio	0,00	0,00	0%	0,00	0%
MS	C1	Investimento	1. Case delle Comunità e presa in carico della persona	2,00	0,00	0%	0,00	0%
MS	C1	Investimento	2. Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina	4,00	0,00	0%	1,80	40%
MS	C1	Investimento	3. Sviluppo delle cure intermedie	1,00	0,00	0%	0,00	0%
Misurazione 8	Componente 2		Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	8,83	0,80	8,80	0,72	8%
MS	C2		1. Aggiornamento tecnologico e digitale	7,36	0,80	9%	0,72	7%
MS	C2	Riforma	1.1 Ristrutturare le reti degli IRCCS	0,50	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Investimento	1.1 Ammodernamento del piano tecnologico e digitale ospedaliero	4,06	0,00	0%	4,06	100%
MS	C2	Investimento	1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile	1,84	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Investimento	1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la telemedicina	1,87	0,00	0%	1,87	100%
MS	C2		3. Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico	1,36	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Investimento	3.1 Valorizzazione e potenziamento delle risorse biomediche del SSN	0,52	0,00	0%	0,00	0%
MS	C2	Investimento	3.2 Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del settore sanitario	0,74	0,00	0%	0,00	0%
			Totale	191,60	78,2	40,8%	61,4	26,9%

TAG Climate
40,8%

TAG Digital
26,9%

10. Brevi considerazioni conclusive

Il presente breve documento ha una finalità essenzialmente informativa e mira a rappresentare, con opportuna sintesi, i principali tratti caratterizzanti il PNRR.

L'essenziale analisi, sopra proposta, evidenzia una estrema articolazione delle relative concrete attività - nei vari ambiti attuativi, con i singoli interventi e riforme - tutte finalizzate a sostenere una robusta ripresa economica e, al contempo, a favorire una (ormai improcrastinabile) transizione ecologica e digitale, con una conseguente innovazione sociale del Paese.

In tale contesto - anche con eventuali utili interlocuzioni con le Istituzioni - dovrà essere definito il possibile contributo che i Dottori Commercialisti e gli Esperti Contabili potranno fornire per favorire la completa realizzazione degli obiettivi del Piano, grazie anche alle molteplici attività realizzate a supporto di operatori economici, direttamente o indirettamente, impegnati nella concreta attuazione del Piano stesso.

A tale fine, in prospettiva, l'Osservatorio sul PNRR cercherà di proporre occasioni di informazione, formazione, approfondimento e confronto sui temi connessi al Piano ed alle relative finalità, con l'auspicio che ciò possa essere di supporto ad un proattivo impegno civico e professionale delle Colleghe e dei Colleghi.



**Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma**

Uffici amministrativi e operativi
Via Flaminia, 141 - 00196 Roma

www.odcec.roma.it